

Legal & DIGITAL

CONSULENZA

SERVIZI AVANZATI ICT E PRIVACY

FORMAZIONE

Taranto, 21 ottobre 2026

Alla c.a. del Dirigente Scolastico
del DSGA
delle Istituzioni scolastiche della Regione Puglia
e, p.c. dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA delle altre Istituzioni scolastiche

Oggetto: Comunicazione Legal & Digital n. 11 – Monitoraggio USR Puglia per PTPCT 2026-2028. Indicazioni operative per la compilazione.

Gentili,

con nota prot. n. 59925 del 15 ottobre 2026, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha avviato il **monitoraggio annuale sullo stato di attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2026-2028.**

La rilevazione, effettuata attraverso gli Ambiti Territoriali, riguarda le aree di rischio e i relativi processi individuati dal PTPCT regionale ed è **finalizzata a verificare l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione e a rilevare eventuali criticità emerse nella gestione delle attività scolastiche.** Le istituzioni scolastiche dovranno provvedere al monitoraggio secondo le modalità e le scadenze comunicate dai rispettivi Ambiti Territoriali.

Al fine di agevolare la compilazione, si forniscono alcune indicazioni operative, con particolare riferimento all'utilizzo del **Catalogo processi per rischi allegato al PTPCT 2026-2028**, che costituisce il principale documento di supporto alla rilevazione. A tal proposito, la documentazione relativa al PTPCT 2026-2028 reperibile nella sezione «Amministrazione trasparente» dell'USR Puglia risulta essere quella resa disponibile per la consultazione pubblica del 12 dicembre 2025.

Il Catalogo processi per rischi come riferimento per il monitoraggio

Il Catalogo individua, per ciascun processo amministrativo e organizzativo, gli eventi rischiosi, le modalità attraverso le quali possono manifestarsi, i fattori che ne favoriscono il verificarsi e le corrispondenti misure di prevenzione.

Ai fini della compilazione della scheda, assumono particolare rilievo le seguenti colonne.

- **Area e Processo:** consentono di individuare l'attività cui si riferisce la rilevazione.
- **Evento rischioso:** descrive le situazioni o i comportamenti che potrebbero compromettere l'imparzialità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- **Modalità di comportamento:** chiarisce come gli eventi rischiosi possono concretamente manifestarsi, agevolandone il riconoscimento.
- **Misure di prevenzione:** individua gli interventi organizzativi e procedurali previsti per prevenire o contenere i rischi.

Le colonne relative ai fattori abilitanti, ai responsabili e alle tempistiche costituiscono ulteriori elementi utili per verificare l'attuazione delle misure.

Si segnala che **la numerazione delle aree e dei processi nel Catalogo non coincide sempre con quella riportata nella scheda di monitoraggio**. Occorre pertanto individuare i processi sulla base della loro denominazione e del relativo contenuto, utilizzando, nella compilazione, la numerazione prevista dalla scheda.

Come rispondere alle domande della scheda

Per ciascuna delle nove aree di rischio, la scheda richiede quattro informazioni.

a) «Si sono verificati eventi rischiosi rispetto a tale area?»

Occorre verificare se, nell'ambito dei processi considerati, si siano concretamente manifestate situazioni riconducibili agli eventi rischiosi descritti nel Catalogo.

La risposta sarà:

- **NO**, qualora non risultino essersi verificati eventi rischiosi;
- **SÌ**, qualora siano state riscontrate situazioni concretamente riconducibili agli eventi rischiosi individuati.

È importante distinguere il *rischio potenziale*, ossia la possibilità che si verifichi un determinato evento, dall'*evento rischioso concretamente verificatosi*. La semplice presenza di un rischio nel Catalogo non comporta, pertanto, una risposta affermativa. Analogamente, il verificarsi di un evento rischioso non implica necessariamente l'accertamento di un episodio di corruzione.

b) «In caso affermativo, specificare per quale/i processo/i»

Qualora siano stati riscontrati eventi rischiosi, occorre individuare il processo o i processi interessati, facendo riferimento alla numerazione della scheda di monitoraggio. Se la risposta precedente è negativa, il campo, ove obbligatorio, potrà essere compilato con la dicitura «Non applicabile».

c) «In caso affermativo, specificare quali eventi rischiosi si sono verificati»

Occorre descrivere sinteticamente le situazioni concretamente riscontrate, facendo riferimento agli eventi rischiosi e alle relative modalità di manifestazione riportati nel Catalogo. La descrizione deve essere oggettiva e pertinente, evitando l'indicazione di dati personali non necessari e distinguendo eventuali situazioni ancora in fase di verifica da quelle già accertate. In assenza di eventi rischiosi, il campo, ove obbligatorio, potrà essere compilato con la dicitura «Non sono stati riscontrati eventi rischiosi».

d) «Indicare quali misure sono state adottate»

Per rispondere a questa domanda occorre consultare la colonna «**Misure di prevenzione**» del Catalogo, individuando quelle pertinenti ai processi considerati. Devono essere indicate esclusivamente le misure effettivamente adottate o applicate dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle attività svolte e delle evidenze documentali disponibili.

In particolare:

- **In assenza di eventi rischiosi**, devono essere indicate le misure preventive effettivamente applicate, anche se non si sono manifestate criticità.
- **In presenza di eventi rischiosi**, devono essere indicate le misure preventive adottate e gli eventuali interventi correttivi concretamente attuati per affrontare le situazioni riscontrate.

La domanda deve quindi essere compilata **anche in caso di risposta «NO» alla presenza di eventi rischiosi**, trattandosi di un campo obbligatorio. Non è sufficiente un generico richiamo al rispetto della normativa o alle misure previste dal PTPCT: occorre specificare quali siano state realmente attuate. Qualora non siano state adottate misure di prevenzione pertinenti all'area considerata, tale circostanza dovrà essere espressamente dichiarata, senza indicare come attuate misure soltanto previste o programmate.

Ulteriori richieste della scheda

Oltre alla rilevazione relativa alle nove aree di rischio, la scheda comprende tre ulteriori verifiche.

Monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti. Occorre dichiarare se siano state adottate misure organizzative per assicurare il rispetto dei termini procedurali e dei pertinenti obblighi di trasparenza. In caso di risposta negativa, devono essere indicate le motivazioni.

Trasparenza nelle gare. Occorre verificare l'effettiva attuazione delle misure necessarie a garantire gli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e delle deliberazioni ANAC richiamate nella scheda. Anche in questo caso, la risposta negativa deve essere motivata.

Patto d'integrità. Occorre verificare che il patto d'integrità previsto dal PTPCT regionale sia pubblicato nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione «Altri contenuti – Prevenzione della corruzione», e sia effettivamente utilizzato nelle procedure di affidamento interessate. La sola pubblicazione, pertanto, non è sufficiente qualora non ne sia stato assicurato anche l'utilizzo nei casi previsti.

Indicazioni conclusive

La compilazione della scheda deve basarsi sulla situazione effettivamente riscontrata presso l'istituzione scolastica.

Il Catalogo processi per rischi costituisce il riferimento operativo fondamentale per individuare gli eventi rischiosi pertinenti ai processi esaminati e le corrispondenti misure di prevenzione.

Si raccomanda, pertanto, di utilizzarlo sistematicamente durante la compilazione, verificando che le risposte siano coerenti con le attività concretamente svolte e con gli atti e le procedure adottati.

Legal & DIGITAL

CONSULENZA

SERVIZI AVANZATI ICT E PRIVACY

FORMAZIONE

Si evidenzia, infine, che **l'assenza di eventi rischiosi non equivale all'assenza di rischi e non esonera dall'attuazione delle relative misure di prevenzione.**

Il monitoraggio rappresenta, quindi, anche un'occasione per verificare il grado di attuazione delle misure previste dal PTPCT e individuare eventuali necessità di miglioramento.

La presente Comunicazione, specifica per le istituzioni scolastiche della Regione Puglia, è applicabile per analogia a tutte le istituzioni scolastiche italiane. Rimaniamo a disposizione per integrare la presente Comunicazione con i riferimenti specifici su base territoriale, su richiesta specifica.

Allegati

- Catalogo processi per rischi – PTPCT USR Puglia 2026-2028
- PTPCT USR Puglia 2026-2028
- Patto di integrità allegato al PTPCT USR Puglia 2026-2028

Emanuela Caricati – Responsabile della Protezione dei Dati

Francesco Sandro Della Rocca – Formazione e compliance IT al GDPR e al CAD

